



# *Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*

*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

*Il Direttore Generale*

m\_dg.DOG.21/03/2024.0006162.ID

VISTO il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del Testo unico di cui sopra e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*», e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, inerente il «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione di dati personali*», così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il «*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «*Codice dell'amministrazione digitale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni»;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto del Ministero della giustizia 9 novembre 2017, concernente la «Rimodulazione dei profili professionali del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché individuazione di nuovi profili, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161»;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 luglio 2020, n. 77 recante «Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, con particolare riferimento al C.C.N.L. comparto Funzioni centrali, periodo 2019-2021;

VISTO il decreto prot. n. 0014219.ID del 17 novembre 2020, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esame orale, su base distrettuale, per il reclutamento di complessive n. 400 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di Direttore, da inquadrare nell'Area funzionale Terza, Fascia economica F3, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia – Amministrazione giudiziaria, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV - Serie Speciale - concorsi ed esami n. 90 del 17 novembre 2020;

*VISTO* il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 2196 del 23 febbraio 2021, con il quale è stata approvata la graduatoria finale di merito relativa al concorso sopracitato per n. 2 posti messi a concorso per il distretto di Corte di Appello di Messina;

*VISTO* il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 0002198.ID del 23 febbraio 2021, con il quale si è proceduto all'assunzione di n. 2 candidati dichiarati vincitori;

*VISTO* l'art. 8 comma 11 bis del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative”*, così come aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, a tenore del quale *“In deroga alle disposizioni di cui all'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le graduatorie dei concorsi per le assunzioni di personale dell'amministrazione giudiziaria con la qualifica di direttore e cancelliere esperto, già inserite nei piani assunzionali per il triennio 2022-2024 del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, possono essere utilizzate fino al 31 dicembre 2024”*;

*VISTO* il D.P.C.M. 11 maggio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 30 maggio 2023 al n. 1603, pubblicato sulla G.U. il 12 giugno 2023, n. 135, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella Tabella 16 allo stesso allegata e, nello specifico, 347 unità nella qualifica di Direttore mediante scorrimento delle graduatorie vigenti;

*VISTO* il provvedimento del Direttore Generale protocollo n. 19193.ID del 21 dicembre 2023, con il quale è stata disposta l'assunzione mediante scorrimento di 10 candidati idonei;

*VISTA* la sussistenza di idonei nella graduatoria del distretto di Corte di Appello di Messina e la contestuale presenza di vacanze di organico nella figura professionale del Direttore, anche alla luce delle rinunce e delle mancate prese di possesso dell'ultima procedura assunzionale mediante scorrimento richiamata;

*CONSIDERATO*, inoltre, che si rende, pertanto, opportuno e necessario provvedere alla copertura delle vacanze attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria;

## **DISPONE**

L'assunzione, mediante scorrimento della graduatoria, di n. 2 candidati di cui all'allegato elenco, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, idonei del concorso pubblico per titoli ed esame orale, su base distrettuale, per il reclutamento di complessive n. 400 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di Direttore, da inquadrare nell'Area Funzionari, Fascia economica F3, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia – Amministrazione giudiziaria – Distretto di Corte di Appello di Messina, con riserva di accertare successivamente il possesso dei requisiti per l'assunzione, ivi compreso quello delle qualità morali e di condotta irreprensibili previsto dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Gli interessati, dalla data in cui prenderanno servizio, sono assunti nella qualifica professionale del Direttore, Area Funzionari, fascia economica F3.

La spesa del presente provvedimento graverà nell'ambito della disponibilità del Ministero della Giustizia, missione “Giustizia” programma “Giustizia Civile e Penale” azione “spese di personale per il programma (personale civile)” capitolo 1402 - piano gestionale 01 e piano gestionale 02 - e Capitolo 1421 del C.D.R. “Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi” per gli esercizi 2024 e seguenti.

Il Direttore Generale

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA NASCITA</b>
<b>DI PERNA</b>	Rosetta	13/09/1966
<b>MACRI'</b>	Antonia	22/08/1970